

Consuntivo di Contabilità Analitica 2015

Volume 1: Dati sintetici

- Sezione 1: Serie storica dei costi per natura di costo
Anni 2010 - 2015**
- Sezione 2: Sintesi per struttura organizzativa dei costi 2015
per natura di costo**
- Sezione 3: Costi 2013-2015 per Linee programmatiche di
mandato (articolate per Aree d'intervento e
Programmi)**

AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLI E STATISTICA

Direttore Gianluigi Bovini

Coordinamento rete dei controller Sandra Gnerucci

Controllo di Gestione Raffaella Corsini
Patrizia Troni

Un particolare ringraziamento al settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche

INDICE

Premessa	Pag.	1
Sezione 1: Serie storica dei costi per natura di costo Anni 2010 - 2015	"	6
Sezione 2: Sintesi per struttura organizzativa dei costi 2015 per natura di costo	"	15
Sezione 3: Costi 2013-2015 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)	"	21

PREMESSA

In questo volume 1 del Consuntivo di contabilità analitica 2015 vengono presentati in forma sintetica i principali risultati evidenziati da questo percorso di rilevazione dei ricavi e dei costi, ispirato ad una logica di contabilità economico-patrimoniale e consolidato nella realtà del Comune di Bologna da oltre venti anni.

I risultati analitici relativi a tutte le articolazioni organizzative apicali del Comune e riferiti al triennio 2013-2015 vengono presentati in due ulteriori volumi:

- il volume 2, dedicato alle Aree/Dipartimenti/Settori, che evidenzia per tutte queste realtà organizzative l'analisi dei costi pieni per gruppi di centri di costo e linee di attività (con indicazione delle relative misure di attività);
- il volume 3, dedicato ai Quartieri, che evidenzia la stessa tipologia di dati del volume 2 con riferimento all'insieme dei servizi delegati ai nove quartieri cittadini.

Anche il 2015 è stato per il nostro Comune un anno di importanti sviluppi in campo contabile, infatti l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;

- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Dal punto di vista del processo di contabilità analitica questo percorso di adeguamento ha comportato alcune discontinuità che condizionano inevitabilmente la comparabilità dei dati in serie storica. In particolare nel 2015 l'adeguamento alle nuove classi di beni patrimoniali previste dal nuovo piano dei conti integrato ha portato a significative modifiche nella quantificazione degli ammortamenti. Essi subiscono infatti una forte riduzione in quanto molti immobili del patrimonio comunale sono stati riclassificati in classi relative a beni non ammortizzabili. Tale riduzione degli ammortamenti ammonta complessivamente a quasi 30 milioni, scendendo da 67,7 milioni nel 2014 a 37,7 milioni nel 2015.

Nell'interpretazione dei dati in serie storica è quindi necessario tenere conto di questa discontinuità, che si aggiunge ad altri fattori che possono condizionare la perfetta comparabilità nel tempo delle informazioni relative ai costi pieni e precisamente:

- le modifiche organizzative intervenute nel triennio per decisione dell'Amministrazione, che hanno comportato in alcuni casi variazioni delle competenze attribuite ai diversi Dipartimenti/Aree/Settori/Quartieri;
- le modifiche apportate in alcuni casi ai criteri di ripartizione dei costi indiretti, funzionali ad una più puntuale individuazione dei costi pieni riferiti alle diverse linee di attività.

Per una corretta interpretazione dei dati della Contabilità analitica 2015 bisogna inoltre tenere conto dei seguenti fattori:

- la prosecuzione nel 2015 del processo di statalizzazione degli Istituti Aldini Valeriani, con un'ulteriore significativa riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale;
- il passaggio allo Stato, a partire dal 1° settembre 2015, della gestione degli Uffici giudiziari (anche in questo caso con una significativa riduzione dell'impegno economico dell'Amministrazione, che si completerà nel 2016);

- la nuova modalità di gestione da settembre 2015 del servizio di refezione scolastica, che ha comportato il rientro nel bilancio comunale di una quota rilevante di entrate e di spese che in precedenza apparivano nel bilancio della società SE.RI.BO..

Pur con queste cautele metodologiche i dati del Consuntivo di contabilità analitica 2015 offrono un'importante occasione di conoscenza dell'evoluzione del processo di allocazione delle risorse fra i diversi interventi sviluppati dall'Amministrazione nel corso del mandato, in coerenza con gli indirizzi di programmazione strategica ed operativa.

Come già precisato in questo primo volume vengono presentati i più significativi dati sintetici del Consuntivo di contabilità analitica 2015, per consentire una comprensione immediata delle principali tendenze evolutive intervenute negli ultimi anni nel sistematico processo di destinazione delle risorse e di razionalizzazione e qualificazione della spesa.

In particolare nella sezione 1 di questo volume vengono presentati i dati relativi alle risorse impiegate dal Comune, classificati in relazione alla diversa natura dei costi sostenuti. Il periodo preso in considerazione è quello compreso fra gli anni 2010 e 2015, caratterizzato dal manifestarsi di una crisi prima finanziaria e poi economica e sociale di dimensione inedite nella nostra realtà.

Il Comune è stato investito da questa crisi sotto un duplice profilo, con ripercussioni di grande rilievo sugli equilibri di bilancio.

Dal lato delle entrate si sono praticamente azzerati i trasferimenti statali al bilancio comunale.

A questa drastica riduzione dei trasferimenti statali si è associata una contrazione dei trasferimenti regionali e dei contributi delle Fondazioni bancarie. Inoltre alcune entrate legate al ciclo economico (come ad esempio l'imposta di pubblicità e i proventi delle concessioni edilizie) si sono drasticamente ridotte.

Dal lato delle spese le dinamiche demografiche, sociali ed economiche hanno ampliato in molti settori decisivi l'esigenza di interventi comunali, volti a soddisfare la crescente domanda di servizi legata all'aumento del numero degli utenti e a contrastare gli effetti negativi della crisi.

I provvedimenti di natura tributaria ed extratributaria adottati dal Comune in questi anni, nel quadro di una legislazione nazionale in continuo mutamento, sono ampiamente stati discussi e illustrati nel corso dei complessi processi che hanno portato all'approvazione dei bilanci. Questi provvedimenti hanno consentito di recuperare una quota significativa delle risorse che erano venute a mancare, ispirandosi sempre nei limiti imposti dalla legislazione nazionale a principi di equità.

Un ruolo decisivo per recuperare e mantenere gli equilibri di bilancio è stato esercitato anche da sistematiche politiche di riqualificazione e razionalizzazione della spesa. I dati di contabilità analitica presentati e commentati nella sezione 1 consentono di valutare l'intensità e l'articolazione di questo continuo processo di revisione della spesa, che colloca la nostra Amministrazione in posizione avanzata nel dibattito nazionale relativo alle politiche di spending review.

Nella sezione 2 di questo volume vengono invece presentati i dati relativi ai costi sostenuti nel 2015, classificati simultaneamente in relazione allo schema organizzativo e alla natura dei costi. Questo incrocio informativo consente di apprezzare l'intensità e la natura di costo delle risorse destinate alle diverse articolazioni organizzative (Dipartimenti/Aree/Quartieri) per realizzare tutti gli interventi pianificati. Come già precisato il dettaglio analitico dei costi sostenuti nel 2015 relativi ai diversi interventi viene presentato nei volumi 2 e 3, operando anche confronti con i dati relativi agli anni 2013 e 2014.

Nella sezione 3 di questo volume vengono infine presentati i dati di contabilità analitica relativi agli anni 2013-2015 articolati in relazione alle cinque linee programmatiche, che rappresentano l'asse portante di tutti i documenti di programmazione strategica ed operativa adottati dall'Amministrazione in questo mandato. All'interno di ciascuna linea programmatica i dati di contabilità analitica sono articolati in relazione alle 24 aree di intervento (che comprendono 133 servizi) e ai 24 programmi (che includono 95 progetti).

E' questa un'importante innovazione, già intrapresa l'anno scorso, che realizza una stretta integrazione fra il percorso di contabilità analitica e il processo di controllo e gestione del ciclo della performance organizzativa e individuale (implementato e portato a regime negli ultimi tre anni).

In definitiva si ritiene che i dati del Consuntivo di contabilità analitica 2015 rappresentino una preziosa occasione di conoscenza, che consente a tutti gli interlocutori e portatori di interesse una visione articolata del processo di allocazione delle risorse e una conseguente comprensione del ruolo esercitato dal Comune nel processo di sviluppo civile, sociale ed economico della collettività bolognese.

Si evidenzia inoltre che questo documento si inserisce in un quadro di rendicontazione dell'azione comunale molto articolato (che trova piena espressione nei documenti relativi al bilancio e al ciclo della performance pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" della rete civica Iperbole e nel sito "Un bilancio accessibile e trasparente" presente sempre su Iperbole). Questo insieme di documenti consente una visione continuamente aggiornata delle modalità con cui l'Amministrazione esercita le due fondamentali funzioni di prelievo e allocazione delle risorse e ne illustra i principali esiti in termini di servizi erogati e progetti sviluppati.

In questo ambito hanno assunto un particolare rilievo nei primi mesi del 2016:

- la predisposizione della "Relazione di mandato sulla performance del Comune di Bologna" riferita al quinquennio 2011-2015;
- la pubblicazione della "Relazione di fine mandato relativa al quinquennio 2011-2015 (prevista dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)".

Sezione 1
Serie storica dei costi per natura di costo
Anni 2010 - 2015

COMUNE DI BOLOGNA - CONSUNTIVO DI CONTABILITA' ANALITICA 2015

Serie storica dei costi per natura di costo - Anni 2010-2015

Dati in euro

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Variazione 2015-2010
Personale	182.362.436	176.611.981	169.049.603	160.636.776	162.687.468	162.696.142	-19.666.295
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	3.699.201	3.398.813	3.655.816	3.234.739	3.032.596	2.195.973	-1.503.229
Prestazioni di Servizi	187.932.460	184.359.001	182.956.850	185.133.525	210.723.202	213.318.388	25.385.928
Utenze	21.108.435	20.210.230	25.301.784	21.010.469	19.016.076	17.729.971	-3.378.464
Trasferimenti e contributi	49.080.346	34.541.599	37.164.917	43.052.896	23.824.904	26.818.760	-22.261.586
Utilizzo di beni terzi	438.747	336.774	454.601	1.558.680	1.646.891	1.587.352	1.148.605
Fitti passivi	11.013.230	11.414.337	11.866.730	9.569.174	8.665.221	7.697.154	-3.316.076
Interessi passivi	10.787.080	10.375.470	9.485.292	7.762.109	6.761.820	5.887.950	-4.899.130
Imposte e tasse	10.706.730	12.915.761	11.097.169	12.337.455	11.683.578	10.837.329	130.599
Oneri diversi di gestione	3.009.181	3.211.942	2.702.732	2.276.541	5.136.635	6.427.085	3.417.904
TOTALE COSTI ORDINARI	480.137.847	457.375.908	453.735.493	446.572.364	453.178.392	455.196.103	-24.941.743
Ammortamenti	62.900.677	66.354.713	65.604.050	66.223.570	67.700.357	37.724.742	-25.175.934
Svalutazioni				7.143.546	37.252.357	30.991.539	30.991.539
Accantonamenti				26.982.605	11.696.330	2.223.519	2.223.519
Oneri Straordinari	5.461.784	4.703.850	2.989.332	21.684.220	7.938.857	12.044.826	6.583.042
TOTALE COSTI STRAORDINARI	68.362.461	71.058.563	68.593.382	122.033.941	124.587.900	82.984.627	14.622.166
<u>TOTALE GENERALE DEI COSTI</u>	548.500.308	528.434.471	522.328.874	568.606.305	577.766.292	538.180.730	-10.319.577

La tabella pubblicata in questa sezione evidenzia la serie storica dei costi per natura relativa agli anni compresi fra il 2010 e il 2015. La disponibilità dei dati relativa ad un periodo di tempo ampio, che coincide con gli anni della crisi finanziaria ed economica, permette di valutare le rilevanti trasformazioni intervenute nella struttura del bilancio comunale sotto il profilo della disponibilità delle risorse e della loro allocazione fra le diverse linee di attività.

Nel 2015 i costi totali del Comune di Bologna ammontano a 538,2 milioni di euro, in calo rispetto al 2010 di 10,3 milioni, pari al -1,9%. Questi costi totali si distinguono in due categorie:

- costi di natura ordinaria, pari nel 2015 a 455,2 milioni di euro (-24,9 milioni rispetto al 2010);
- costi di natura straordinaria, pari nel 2015 a 83 milioni di euro (+14,6 milioni rispetto al 2010).

L'evoluzione dei costi di natura ordinaria registrata nel 2015 si inserisce in un processo di razionalizzazione e qualificazione della spesa di intensità eccezionale, che ha interessato tutto il periodo considerato. Se si esamina la serie storica di questi costi si evidenzia che rispetto al 2010 si registra un calo di 24,9 milioni di euro (da 480,1 a 455,2 milioni). Siamo in presenza di una riduzione della spesa di grande rilievo assoluto, pari in percentuale al -5,2%. Bisogna inoltre considerare che nel periodo 2010-2015 si è registrata a Bologna una variazione complessiva dei prezzi pari al 7,5% in termini cumulati; quindi se si prende in considerazione anche il processo inflazionistico la riduzione dei costi ordinari rispetto al 2010 si avvicina al 13% in termini reali.

A questo proposito bisogna segnalare che i dati di contabilità analitica 2015 risentono dei nuovi principi contabili relativi all'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, che non era presente nel 2010. Al netto di questa componente la contrazione della spesa nel periodo considerato è quindi più accentuata e sulla base dei dati della contabilità finanziaria si può stimare in termini reali pari a circa il 17%.

Da questi dati appare evidente l'intensità e la continuità del processo di spending review condotto dall'Amministrazione in questo periodo, caratterizzato come già specificato nella premessa del volume da

una drastica riduzione delle risorse disponibili e da un significativo aumento dei bisogni sociali, sia per l'evoluzione demografica sia per le negative conseguenze della crisi economica.

La disponibilità in serie storica dei dati di contabilità analitica permette anche di articolare in modo significativo l'analisi di questo rilevante processo di razionalizzazione della spesa.

Il dato sicuramente più evidente è quello che fa riferimento alla voce di costo relativa al "Personale". Nel 2015 si sono sostenuti a questo titolo costi per 162,7 milioni di euro. Se si opera il confronto con il 2010 la riduzione assoluta ammonta a 19,7 milioni, pari a -10,8% in termini nominali. Anche in questo caso per operare un confronto corretto è necessario tenere conto del processo inflazionistico e allora la riduzione percentuale sale a oltre il 18% in termini reali.

Siamo con ogni evidenza in presenza di un processo di razionalizzazione della spesa di personale di straordinaria intensità, dovuto sia alla riduzione degli organici sia al blocco della dinamica contrattuale in vigore a partire dal 2011. Nel periodo considerato i dipendenti assunti a tempo indeterminato si sono ridotti da 4.904 unità alla fine del 2009 a 4.174 alla fine del 2015 (730 persone in meno, pari a -14,9%). Anche l'organico complessivo ha subito un drastico calo: il numero medio dei dipendenti (relativo alla somma delle annualità pagate a personale a tempo indeterminato e a personale a tempo determinato) è infatti sceso da 5.016 unità nel 2010 a 4.507 nel 2015 (-509 unità in termini assoluti, pari a -10,1%).

L'altra rilevante tendenza di riduzione della spesa da segnalare riguarda la voce di costo "Interessi passivi". Nel 2015 si sono sostenute spese a questo titolo per 5,9 milioni di euro, con una riduzione rispetto al 2014 di quasi un milione di euro. Se si estende il confronto temporale al 2010 appare con chiarezza l'entità del calo di questo costo, che quasi si dimezza (da 10,8 a 5,9 milioni, 4,9 milioni in meno pari al -45,4%).

Tenuto conto del processo inflazionistico in questo periodo la spesa per interessi si è più che dimezzata, grazie ad un processo di straordinaria intensità di riduzione dello stock del debito che è stato pianificato

dall'Amministrazione in tutto il periodo considerato, limitando significativamente il ricorso a nuovo indebitamento per finanziare investimenti. In questo modo lo stock del debito si è ridotto da 281 milioni di euro all'inizio del 2010 a 156 milioni alla fine del 2015.

Razionalizzazione della spesa di personale e rilevante calo dell'indebitamento (e della quota di interessi passivi corrisposti) sono state quindi le due leve fondamentali della politica di spending review posta in essere in questo periodo dall'Amministrazione, salvaguardando la dotazione assoluta dei servizi e mantenendo nei limiti imposti dal Patto di stabilità una politica di investimento coerente con le esigenze prioritarie della città.

Vediamo ora i dati di contabilità analitica relativi alle altre voci di costo, che assorbono in alcuni casi quote molto rilevanti delle risorse disponibili.

La voce più significativa in termini assoluti è quella delle "Prestazioni di servizi/Trasferimenti e contributi": nel 2015 i costi sostenuti a questo titolo ammontano a 240,1 milioni di euro. Se si opera il confronto con il 2010 siamo in presenza di una riduzione di queste spese in termini reali, che testimonia l'impegno posto dall'Amministrazione anche in questo caso per razionalizzare la rilevante quota di risorse contenuta in questo aggregato.

Esaminiamo ora il dato delle "Utenze". Nel 2015 si è registrato su questa voce un costo di 17,7 milioni di euro, con una sensibile riduzione rispetto al 2010 (3,4 milioni in meno, pari al -16%). Le ragioni di questo calo sono principalmente riconducibili alle variazioni negative significative per le spese di telefonia e trasmissione dati e per le spese di climatizzazione.

Continuiamo ora l'esame delle diverse nature di costo, esaminando il dato relativo a "Acquisto materie prime e/o beni di consumo". Nel 2015 si è registrato su questa voce un costo di 2,2 milioni di euro, con una sensibile riduzione rispetto al 2010 (1,5 milioni in meno, pari al -40,6%). Le ragioni di questo calo

sono riconducibili, oltre che al risparmio sull'acquisto dei generi alimentari per i nidi d'infanzia e sull'equipaggiamento del corpo della Polizia municipale, anche all'introduzione per la prima volta nel conto economico 2015 della quantificazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (che essendo contabilmente considerate una voce con segno positivo agiscono come minori costi).

Un'altra voce di costo significativa è quella dei "Fitti passivi", che ha registrato nel 2015 un valore di 7,7 milioni di euro (con una riduzione rispetto al 2010 di quasi 3,3 milioni di euro). L'andamento nel tempo di questa voce di costo è fortemente condizionato dai fitti passivi relativi alle sedi degli Uffici giudiziari, che nel periodo considerato sono scesi di 2,7 milioni di euro (-37,5% in termini nominali). A questo proposito è importante evidenziare che proprio nel 2015 si è realizzata una rilevante diminuzione di questa spesa, per effetto del passaggio dal 1° settembre 2015 delle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari a carico del Ministero della Giustizia.

Significativa anche la quota di risorse destinata nel 2015 al pagamento di imposte e tasse (10,8 milioni di euro, con un aumento di 0,1 milioni rispetto al 2010).

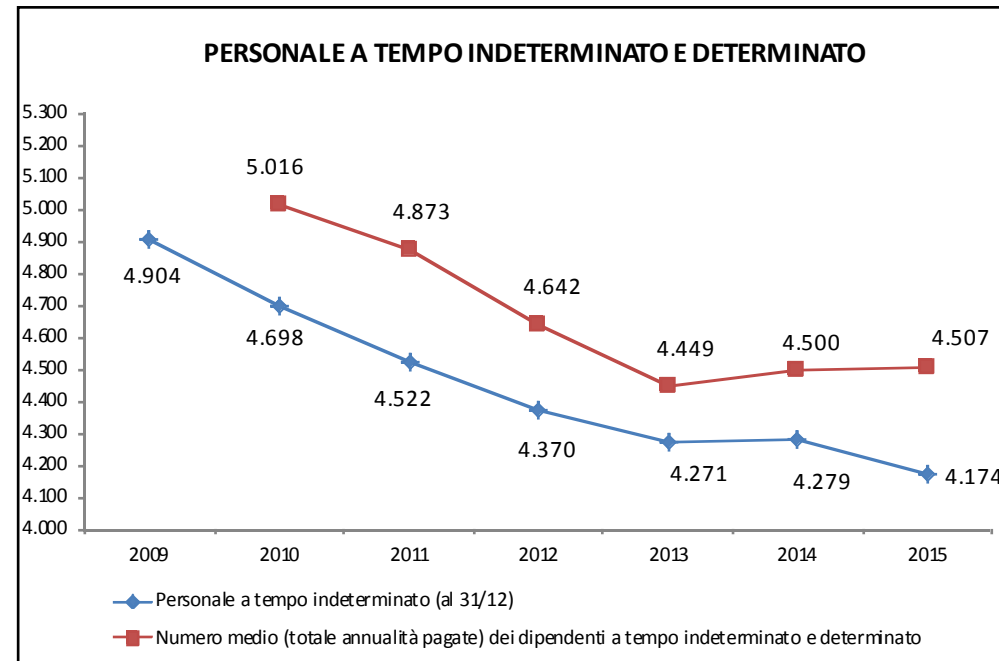
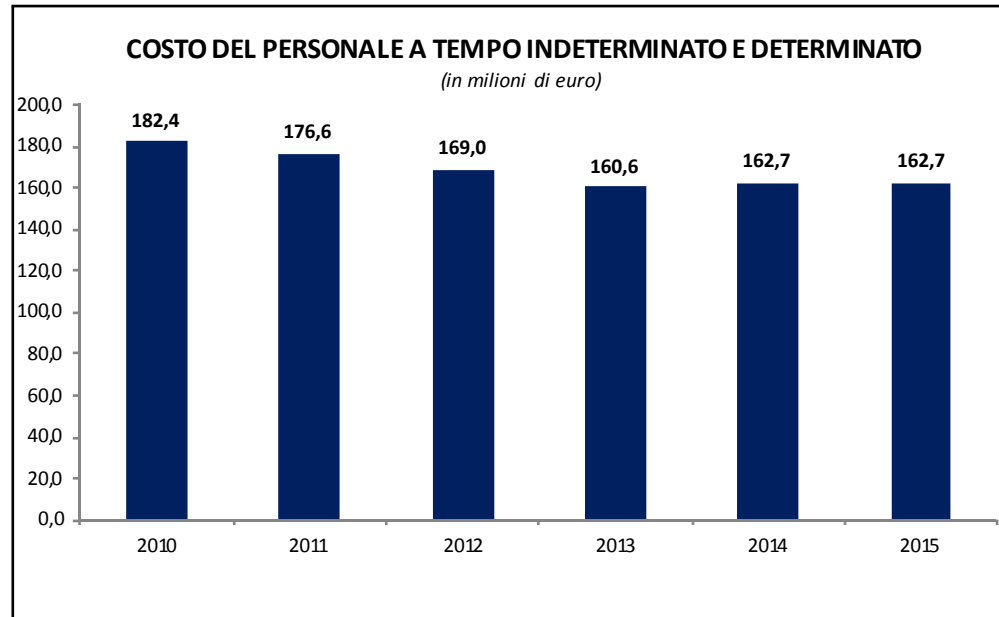
La nostra analisi delle voci di costo di natura ordinaria si conclude con i dati relativi a "Oneri diversi di gestione", che hanno fatto registrare nel 2015 costi per 6,4 milioni di euro, con un aumento di 3,4 milioni rispetto al 2010, dovuto in larga prevalenza a rimborsi di imposte erogati nel 2015 a imprese e cittadini per somme già versate e non dovute.

Per quanto riguarda invece le voci di costo di natura straordinaria l'andamento in serie storica deve essere interpretato alla luce dei fattori di discontinuità già più volte segnalati, legati all'introduzione dei nuovi principi contabili e all'erratico manifestarsi di oneri straordinari della gestione. Il dato 2015 di questa categoria di spese è di 83 milioni di euro e si articola in una serie di componenti, analiticamente indicate sia nella tabella della sezione 1 sia in quella presente nella sezione 2. In particolare nel 2015 l'adeguamento alle nuove classi di beni patrimoniali previste dal nuovo piano dei conti integrato ha portato a significative modifiche nella quantificazione degli ammortamenti. Essi subiscono infatti una

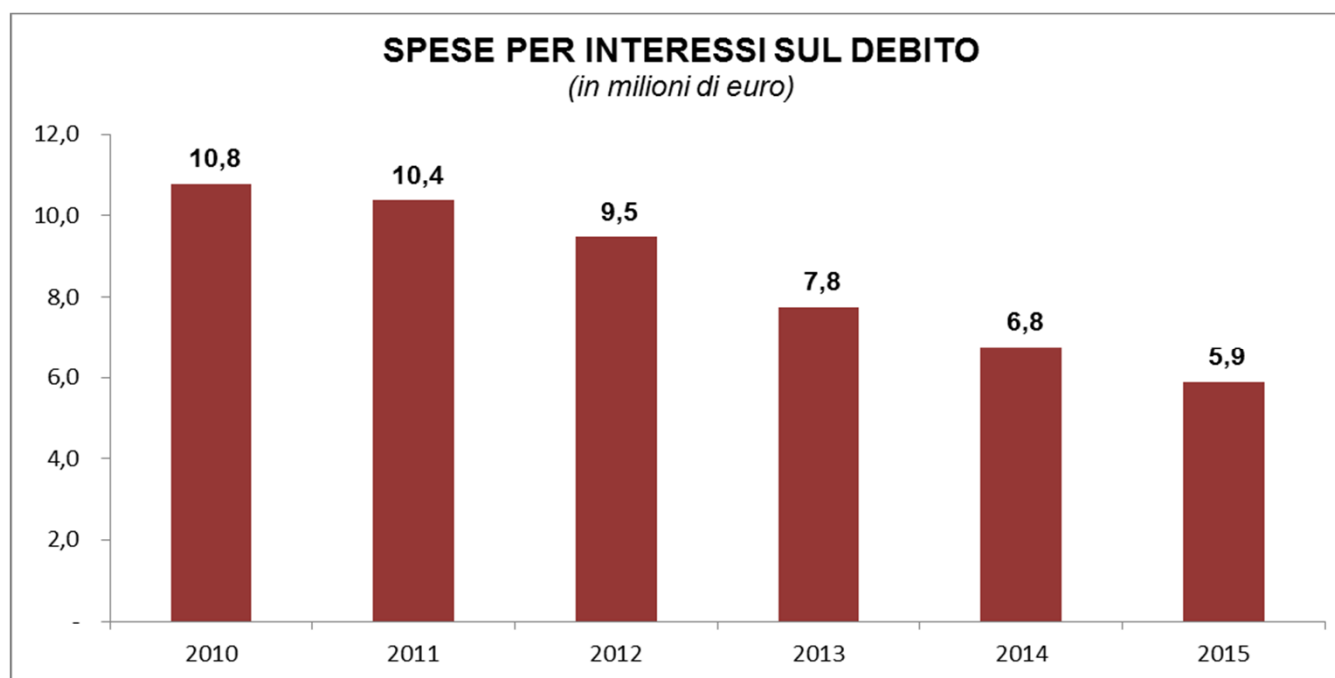
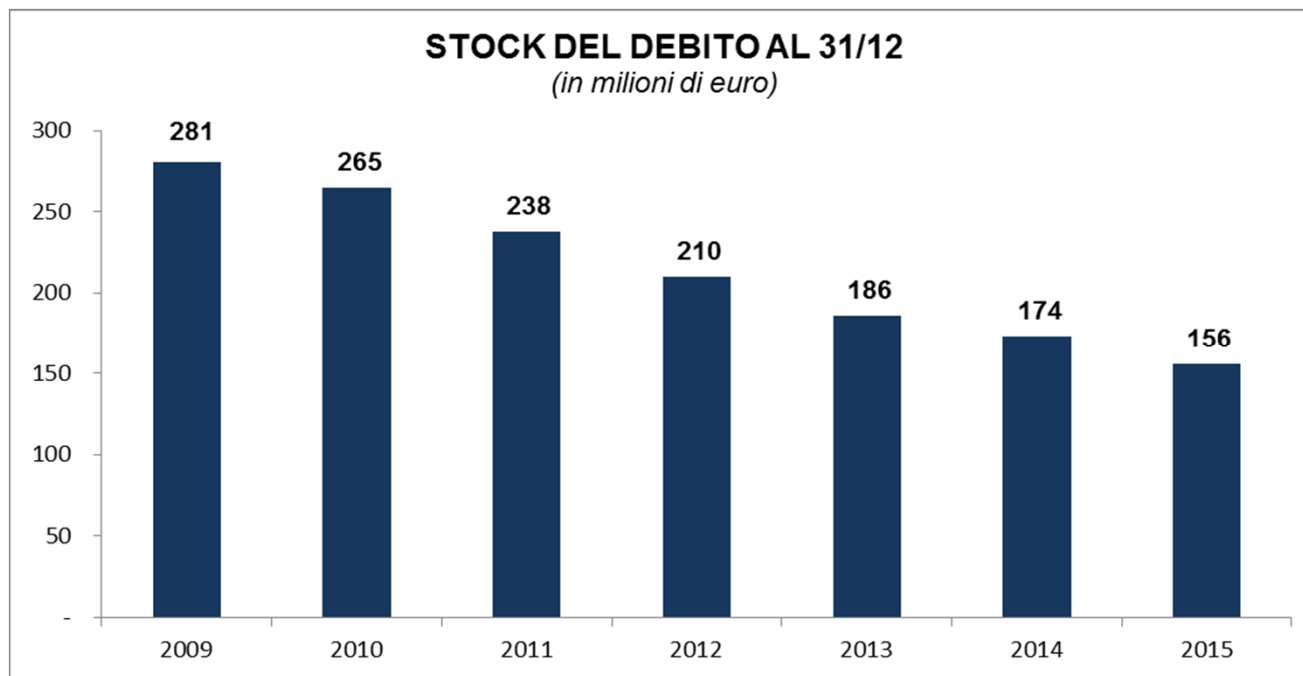
forte riduzione (30 milioni di euro in meno rispetto al 2014) in quanto molti immobili del patrimonio comunale sono stati riclassificati in classi relative a beni non ammortizzabili. Se si opera il confronto con il 2010 questa voce di costo straordinaria si riduce di 25,2 milioni di euro (-40,1% in termini nominali).

Riteniamo che questa analisi di medio periodo dei dati dei Consuntivi di contabilità analitica consenta di valutare in modo adeguato il processo di spending review posto in essere con continuità dalla nostra Amministrazione in questo mandato.

La riduzione della spesa di personale



La riduzione dello stock del debito e della spesa per interessi passivi



Sezione 2
Sintesi per struttura organizzativa dei costi 2015 per natura di costo

Costi 2015 per natura di costo - Sintesi per struttura organizzativa

AREE/ DIPARTIMENTI/ SETTORI/ QUARTIERI	COSTI ORDINARI (dati in euro)										TOTALE COSTI ORDINARI
	Personale	Utenze	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Prestazioni di servizi	Trasferimenti / contributi	Utilizzo beni di terzi	Fitti passivi	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri diversi di gestione	
DIREZIONE GENERALE	971.546	30.478	6.506	719.973	146.060	30.179	61.104	0	70.355	35.612	2.071.813
SEGRETERIA GENERALE	9.100.895	209.235	92.237	4.258.664	1.009.700	53.562	103.107	0	769.005	2.671	15.599.077
STAFF ISTITUZIONALI	29.269.346	334.035	272.716	7.691.625	7.000	5.476	0	0	1.762.750	57.906	39.400.852
STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE	1.319.402	24.042	10.911	60.603	7.000	4.012	0	0	84.927	0	1.510.898
AVVOCATURA	1.897.982	24	12.131	240.373	0	0	0	0	112.967	22.983	2.286.460
POLIZIA MUNICIPALE	25.733.291	309.433	247.979	6.698.738	0	1.464	0	0	1.543.024	34.923	34.568.852
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	318.671	536	1.694	691.909	0	0	0	0	21.832	0	1.034.642
AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	5.425.943	80.376	13.234	911.217	34.449	34.916	76.668	0	211.420	763	6.788.986
AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLI E STATISTICA	1.159.187	22.898	4.071	264.521	5.880	3.828	0	0	80.588	342	1.541.316
AREA RISORSE FINANZIARIE	4.405.218	1.756.324	16.670	8.396.118	147	95.415	4.548.224	5.887.950	1.759.603	5.622.847	32.488.516
DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	7.158.667	539.618	43.997	80.401.338	3.751.080	119.295	169.287	0	461.374	161.084	92.805.739
DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	10.244.622	1.685.605	38.144	19.711.235	3.326.258	196.445	1.023.216	0	1.414.114	372.220	38.011.858
DIPARTIMENTO ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	4.884.130	850.439	578.494	8.136.843	341.267	526.307	0	0	318.741	92	15.636.311
AREA CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	11.562.247	2.110.355	4.183	8.309.671	10.788.496	54.074	291.120	0	519.069	1.447	33.640.661
AREA EDUCAZIONE E SCUOLA	53.236.075	3.018.316	850.210	16.567.748	2.958.713	211.629	636.651	0	1.911.254	5.957	79.396.553
AREA BENESSERE DI COMUNITA'	3.270.053	899.097	61.807	23.842.514	606.268	233.373	581.041	0	218.045	118.090	29.830.286
AREA AFFARI ISTITUZIONALI E QUARTIERI	1.477.828	20.504	11.155	26.993	148.102	0	0	0	95.733	225	1.780.540
TOTALE QUARTIERI	20.530.385	6.172.690	202.549	34.079.929	3.695.341	22.853	206.737	0	1.245.278	47.831	66.203.592
AREA AFFARI ISTITUZIONALI (SERVIZI DELEGATI)	288.622	55.559	0	1.858.271	807.042	76	13.515	0	19.891	1.859	3.044.835
QUARTIERE BORGO PANIGALE	1.862.525	688.815	21.178	2.310.311	153.113	0	0	0	118.316	1.410	5.155.669
QUARTIERE NAVILE	3.576.640	1.042.865	22.033	6.234.925	558.136	0	3.523	0	213.742	37.676	11.689.539
QUARTIERE PORTO	1.549.802	337.895	18.005	2.856.782	231.320	0	0	0	94.174	307	5.088.286
QUARTIERE RENO	1.858.774	703.228	12.360	3.273.469	184.025	7.494	19.601	0	106.253	1.438	6.166.641
QUARTIERE SAN DONATO	2.084.012	554.219	31.966	3.712.169	342.518	12.988	8.754	0	119.082	964	6.866.672
QUARTIERE SANTO STEFANO	2.087.126	719.854	21.036	2.736.485	339.309	0	0	0	129.462	767	6.034.039
QUARTIERE SAN VITALE	2.162.570	845.734	35.326	3.789.170	438.579	0	0	0	137.180	1.430	7.409.988
QUARTIERE SARAGOZZA	1.994.683	416.612	17.181	2.922.821	287.267	2.052	53.908	0	119.220	365	5.814.108
QUARTIERE SAVENA	3.065.632	807.910	23.464	4.385.526	354.032	243	107.436	0	187.958	1.617	8.933.818
TOTALE COMUNE DI BOLOGNA	162.696.142	17.729.971	2.195.973	213.318.388	26.818.760	1.587.352	7.697.154	5.887.950	10.837.329	6.427.085	455.196.103

Costi 2015 per natura di costo - Sintesi per struttura organizzativa

AREE/ DIPARTIMENTI/ SETTORI/ QUARTIERI	TOTALE COSTI ORDINARI	COSTI STRAORDINARI (dati in euro)					TOTALE COSTI STRAORDINARI	TOTALE COSTI
		Ammortamenti beni mobili	Ammortamenti beni immobili	Svalutazione dei crediti e delle immobilizzazioni	Accantonamento per rischi	Oneri Straordinari		
DIREZIONE GENERALE	2.071.813	8.318	15.016	0	0	0	23.334	2.095.147
SEGRETERIA GENERALE	15.599.077	31.677	99.556	0	0	3.180	134.412	15.733.489
STAFF ISTITUZIONALI	39.400.852	83.966	287.189	0	0	48.968	420.123	39.820.976
STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE	1.510.898	4.549	0	0	0	0	4.549	1.515.447
AVVOCATURA	2.286.460	1.756	0	0	0	0	1.756	2.288.216
POLIZIA MUNICIPALE	34.568.852	77.661	287.189	0	0	0	364.850	34.933.702
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	1.034.642	0	0	0	0	48.968	48.968	1.083.610
AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	6.788.986	7.167	0	0	0	0	7.167	6.796.153
AREA PROGRAMMAZIONE, CONTROLLI E STATISTICA	1.541.316	4.968	0	0	0	0	4.968	1.546.285
AREA RISORSE FINANZIARIE	32.488.516	18.356	29.272	30.991.539	2.223.519	6.563.954	39.826.640	72.315.157
DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	92.805.739	25.693	14.294.725	0	0	2.141.584	16.462.003	109.267.742
DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	38.011.858	267.786	11.542.733	0	0	489.904	12.300.423	50.312.281
DIPARTIMENTO ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	15.636.311	625.629	110.448	0	0	4.516	740.594	16.376.905
AREA CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	33.640.661	21.303	709.661	0	0	2.499.378	3.230.342	36.871.003
AREA EDUCAZIONE E SCUOLA	79.396.553	62.598	3.496.025	0	0	285.411	3.844.034	83.240.587
AREA BENESSERE DI COMUNITA'	29.830.286	3.455	1.108.422	0	0	818	1.112.695	30.942.981
AREA AFFARI ISTITUZIONALI E QUARTIERI	1.780.540	2.460	4.794	0	0	0	7.253	1.787.794
TOTALE QUARTIERI	66.203.592	101.116	4.762.408	0	0	7.113	4.870.638	71.074.230
AREA AFFARI ISTITUZIONALI (SERVIZI DELEGATI)	3.044.835	949	50.888	0	0	0	51.837	3.096.672
QUARTIERE BORGO PANIGALE	5.155.669	11.684	468.388	0	0	1.451	481.523	5.637.192
QUARTIERE NAVILE	11.689.539	13.052	1.007.667	0	0	2.761	1.023.480	12.713.019
QUARTIERE PORTO	5.088.286	4.855	245.590	0	0	0	250.445	5.338.731
QUARTIERE RENO	6.166.641	6.774	603.141	0	0	0	609.915	6.776.556
QUARTIERE SAN DONATO	6.866.672	6.508	503.496	0	0	0	510.004	7.376.676
QUARTIERE SANTO STEFANO	6.034.039	14.765	344.850	0	0	1.451	361.066	6.395.105
QUARTIERE SAN VITALE	7.409.988	10.166	682.709	0	0	0	692.875	8.102.863
QUARTIERE SARAGOZZA	5.814.108	8.094	52.737	0	0	0	60.831	5.874.939
QUARTIERE SAVENA	8.933.818	24.269	802.941	0	0	1.451	828.661	9.762.479
TOTALE COMUNE DI BOLOGNA	455.196.103	1.264.494	36.460.249	30.991.539	2.223.519	12.044.826	82.984.627	538.180.730

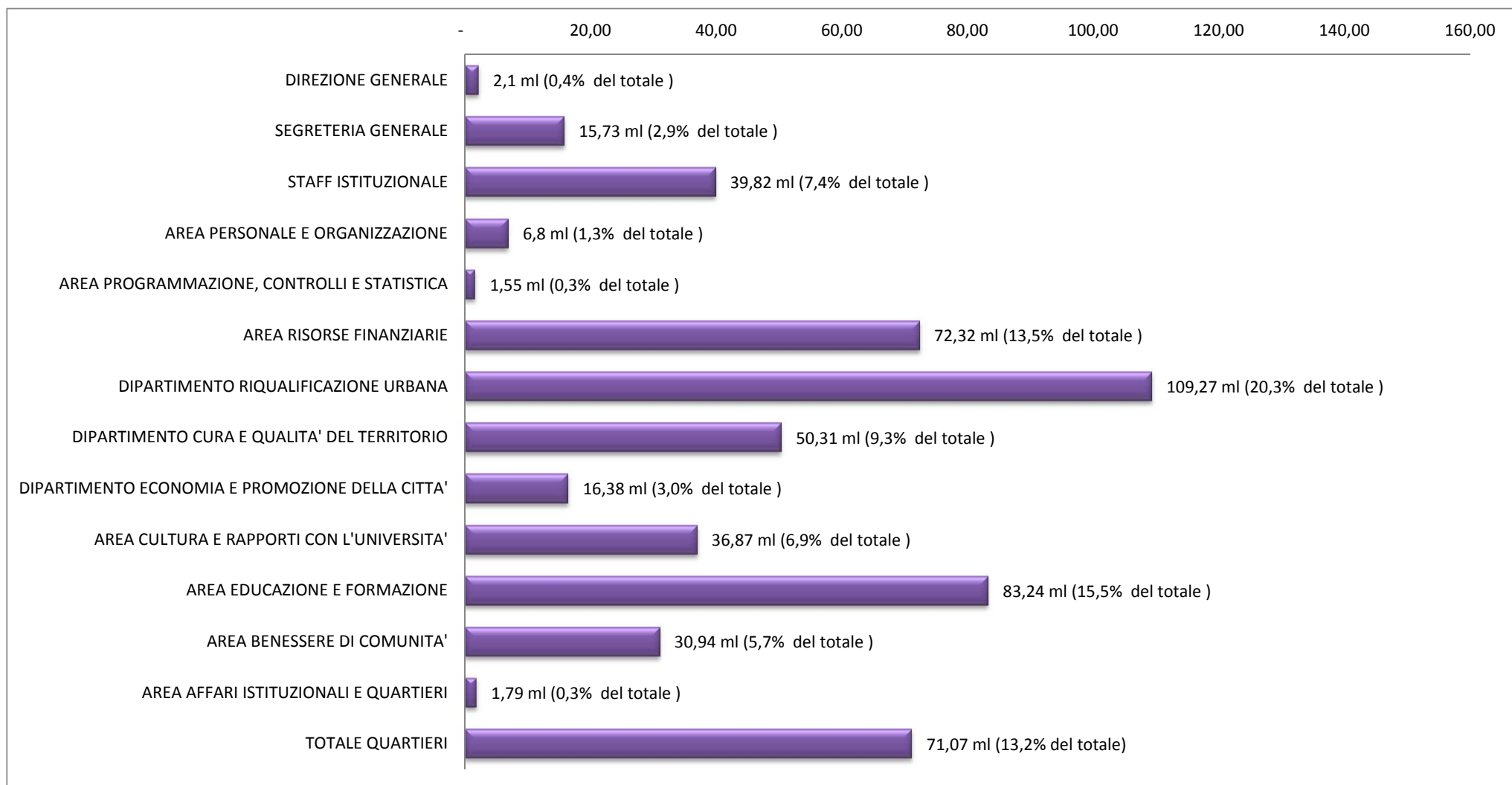
Come già precisato in premessa in questa sezione vengono presentati i dati relativi ai costi sostenuti nel 2015, classificati simultaneamente in relazione allo schema organizzativo e alla natura dei costi.

Questo incrocio informativo consente di apprezzare l'intensità e la natura di costo delle risorse destinate alle diverse articolazioni organizzative (Dipartimenti/Aree/Quartieri) per realizzare tutti gli interventi pianificati. Come già precisato il dettaglio analitico dei costi sostenuti nel 2015 relativi ai diversi interventi viene presentato nei volumi 2 e 3, operando anche confronti con i dati relativi agli anni 2013 e 2014.

Nelle rappresentazioni grafiche che seguono vengono evidenziati i costi imputati ad ogni articolazione organizzativa nel 2015, presentando sia il valore assoluto sia quello relativo.

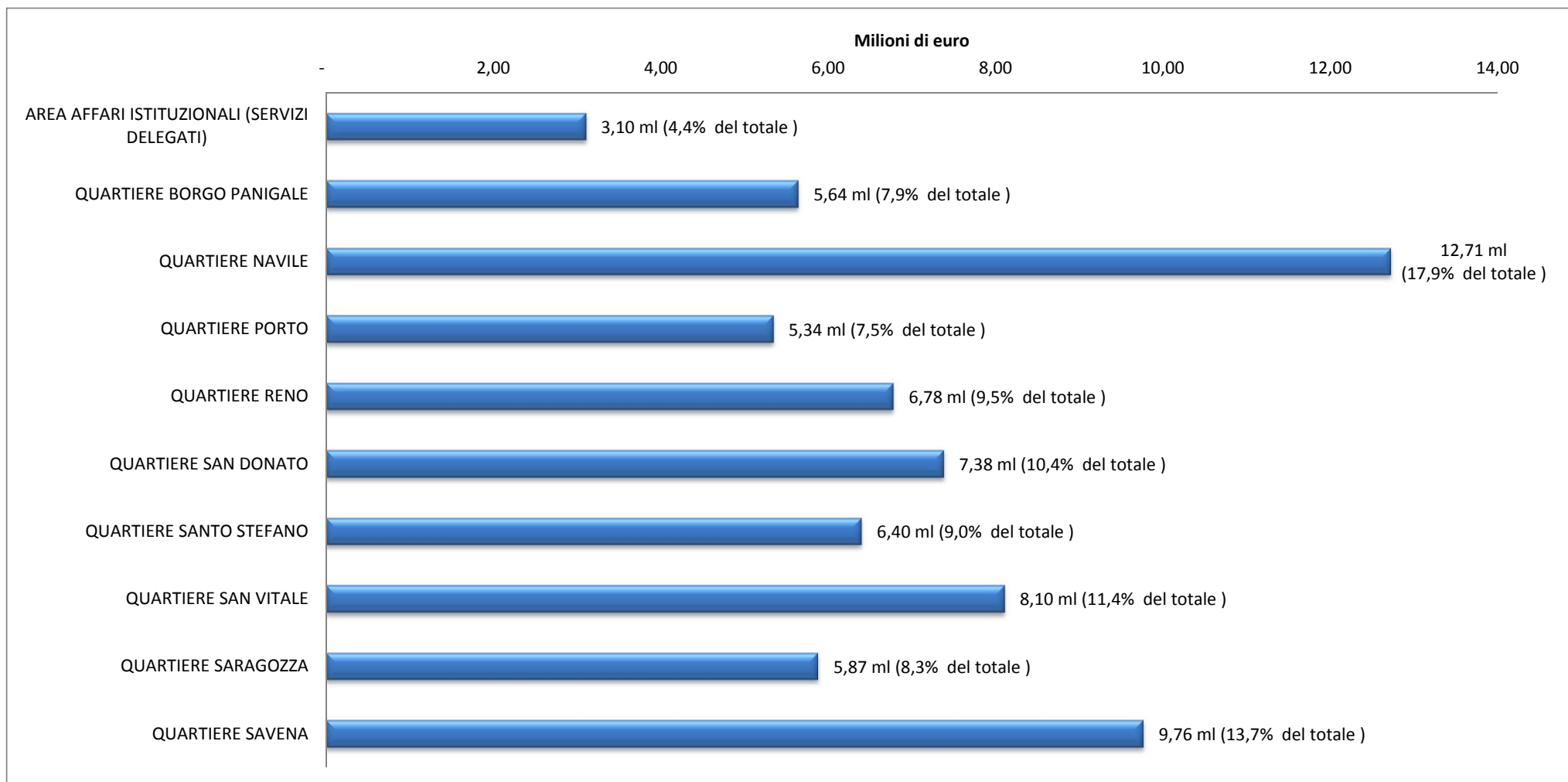
Il primo grafico è dedicato all'intera organizzazione comunale, suddivisa in Aree, Dipartimenti e Quartieri; il secondo evidenzia invece le risorse assegnate ai nove Quartieri per assicurare l'erogazione dei servizi delegati.

Costi 2015 - Totale Comune di Bologna Sintesi per Aree/Dipartimenti/ Settori/ Quartieri



Costi 2015 - Totale Quartieri

Sintesi per Quartiere e Area Affari istituzionali (servizi delegati)



Sezione 3
Costi 2013-2015 per Linee programmatiche di mandato
(articolate per Aree d'intervento e Programmi)

COMUNE DI BOLOGNA - CONSUNTIVO DI CONTABILITA' ANALITICA 2015

Costi 2013-2015 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Dati in euro

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	Costo 2013	Costo 2014	Costo 2015
Linea di Mandato 1 : Una visione strategica per Bologna metropolitana	14.801.739	15.445.418	15.956.827
Area d'intervento: Strumenti per il governo del territorio	7.174.986	8.334.821	8.687.776
Area d'intervento: Economia e promozione della città	4.242.028	4.507.490	4.403.243
Programma: Innovazione istituzionale e governance metropolitana	146.276	241.811	237.138
Programma: Trasporto collettivo e infrastrutture della mobilità	7.525	7.650	179.638
Programma: Programmi di trasformazione e riqualificazione urbana	907.235	925.305	767.525
Programma: Economia e promozione della città	2.281.706	1.373.695	1.643.768
Programma: Bologna città collaborativa	41.983	54.644	37.739
Linea di Mandato 2: Bologna città dell'educazione di qualità, cultura e scienze	140.787.701	142.654.804	142.191.386
Area d'intervento: Servizi all'infanzia (0-6)	74.864.977	73.153.947	67.624.690
Area d'intervento: Diritto allo studio (0-18)	20.813.175	21.438.953	31.212.555
Area d'intervento: Qualificazione dell'offerta formativa	11.235.506	10.027.502	5.953.373
Area d'intervento: Giovani e Università	2.074.533	1.965.444	1.404.042
Area d'intervento: Arti dello spettacolo e teatri	10.086.701	13.915.839	15.879.620
Area d'intervento: Biblioteche	11.827.793	12.185.167	11.642.153
Area d'intervento: Musei	8.238.165	8.151.039	6.375.456
Programma: Patto della città con Università e studenti	169.559	165.497	125.223
Programma: Qualificazione sistema dei servizi educativi e scolastici	486.053	491.967	502.544
Programma: Sistema culturale	991.239	1.159.451	1.471.729

**Costi 2013-2015 per Linee programmatiche di mandato
(articolate per Aree d'intervento e Programmi)**

Dati in euro

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	Costo 2013	Costo 2014	Costo 2015
Linea di Mandato 3: Una svolta ecologica per Bologna	133.476.233	135.878.277	131.036.001
Area d'intervento: Mobilità sostenibile	7.066.977	9.516.577	6.876.547
Area d'intervento: Riqualificazione e manutenzione del patrimonio pubblico	52.080.468	50.623.998	45.911.721
Area d'intervento: Pianificazione, valutazione e controllo ambientale	72.406.107	74.015.351	76.566.553
Programma: Mobilità sostenibile	1.015.514	778.652	750.260
Programma: Sistema del verde e contenimento del consumo di suolo	440.938	370.100	345.089
Programma: Piano di azione per la sostenibilità energetica	155.120	93.893	106.371
Programma: Riuso e raccolta differenziata dei rifiuti	29.353	105.619	133.625
Programma: Qualità dell'ambiente urbano	281.755	374.088	345.835
Linea di Mandato 4: Un nuovo welfare per Bologna	103.265.831	104.732.852	85.642.563
Area d'intervento: Servizi socio-sanitari per anziani	19.962.248	15.347.722	13.126.268
Area d'intervento: Servizi socio-sanitari per disabili	9.198.637	10.099.196	9.290.429
Area d'intervento: Servizi sociali per minori e famiglie	13.684.024	18.707.549	15.436.039
Area d'intervento: Servizi sociali per adulti in difficoltà	5.608.552	4.376.320	4.708.344
Area d'intervento: Servizi per immigrati	2.807.877	3.977.664	3.552.299
Area d'intervento: Servizi di accesso e presa in carico e pronto intervento sociale	8.348.135	9.112.874	8.934.833
Area d'intervento: Sanità e salute	3.171.337	3.311.299	2.597.257
Area d'intervento: Servizi per l'abitare	28.257.666	28.922.762	19.391.043
Area d'intervento: Servizi per lo sport	10.434.414	9.261.319	7.091.058
Programma: Innovazione e sviluppo dei servizi socio-sanitari e promozione della salute	240.992	292.394	206.806
Programma: Promozione dell'offerta abitativa a favore delle fasce deboli	1.043.367	523.185	396.507
Programma: Promozione di forme di welfare di comunità	508.582	783.379	870.604
Programma: Nuove forme di promozione e sostegno alle famiglie		17.188	41.076

Costi 2013-2015 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Dati in euro

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	Costo 2013	Costo 2014	Costo 2015
Linea di Mandato 5: Bologna città dell'innovazione e dei diritti	121.119.287	121.991.441	113.251.673
Area d'intervento: Sicurezza e presidio del territorio	33.109.915	30.120.252	31.646.708
Area d'intervento: Rapporti con la cittadinanza	13.786.619	13.489.637	12.791.948
Area d'intervento: Servizi istituzionali, generali e di gestione	68.371.574	71.057.730	61.823.378
Programma: Innovazione strumenti di conoscenza delle trasformazioni territoriali	286.017	405.891	393.293
Programma: Pari opportunità e tutela dei diritti	237.541	420.767	554.867
Programma: Promozione della legalità	1.941.624	1.933.849	1.873.984
Programma: Sicurezza e presidio del territorio	1.532.864	1.482.450	1.498.822
Programma: Equità	66.553	96.062	85.958
Programma: Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa	1.764.557	2.952.162	2.582.716
Programma: Promozione della cittadinanza attiva	22.023	32.640	
Costi non attribuibili alle Linee di mandato	55.155.514	57.063.500	50.102.282
Costi comunali non ripartibili: insussistenze dell'attivo e oneri straordinari	10.492.212	178.615	9.515.783
Costi comunali non ripartibili: imposte di tutto il Comune	2.775.042	1.174.380	1.483.491
Svalutazione di crediti	7.143.546	37.252.357	30.991.539
Accantonamenti per rischi	26.982.605	11.696.330	2.223.519
Costi per interessi passivi	7.762.109	6.761.820	5.887.950
TOTALE COSTI GENERALE	568.606.305	577.766.292	538.180.730

Come già precisato in premessa nella sezione 3 di questo volume vengono presentati i dati di contabilità analitica relativi agli anni 2013-2015 articolati in relazione alle cinque linee programmatiche, che rappresentano l'asse portante di tutti i documenti di programmazione strategica ed operativa adottati dall'Amministrazione in questo mandato. All'interno di ciascuna linea programmatica i dati di contabilità analitica sono articolati in relazione alle 24 aree di intervento (che comprendono 133 servizi) e ai 24 programmi (che includono 95 progetti).

E' questa un'importante innovazione, che realizza una stretta integrazione fra il percorso di contabilità analitica e il processo di controllo strategico e gestione del ciclo della performance organizzativa e individuale (implementato e portato a regime negli ultimi tre anni).

La prima rappresentazione grafica evidenzia la ripartizione dei costi 2015 fra le cinque linee programmatiche di mandato, distinguendo all'interno di ogni linea le risorse destinate all'erogazione dei servizi (Aree di intervento) da quelle finalizzate alla realizzazione dei progetti (Programmi).

Il totale delle risorse assegnate ai servizi ammonta a 472,9 milioni di euro, mentre quelle dedicate ai progetti sono pari complessivamente a 15,2 milioni di euro; come evidenziato nella tabella che apre la sezione sono inoltre stati contabilizzati 50,1 milioni di costi non attribuibili alle diverse linee di mandato.

Per quanto riguarda i servizi la linea di mandato che assorbe più risorse è quella dedicata a "Bologna città dell'educazione di qualità, della cultura e della scienza" (140,1 milioni di euro), seguita dalla linea "Una svolta ecologica per Bologna" (129,4 milioni) e dalla linea "Bologna città dell'innovazione e dei diritti" (106,3 milioni). La linea dedicata a "Un nuovo welfare per Bologna" assorbe invece risorse per 84,1 milioni di euro; chiude infine la graduatoria la linea "Una visione strategica per Bologna metropolitana" con costi imputati per 13,1 milioni.

Le risorse dedicate ai progetti sono naturalmente di ammontare molto più contenuto e si concentrano prevalentemente nella linea di mandato "Bologna città dell'innovazione e dei diritti" (7 milioni di euro) e nella linea "Una visione strategica per Bologna metropolitana" (2,9 milioni).

In chiusura della sezione vengono inoltre proposte due ulteriori rappresentazioni grafiche che evidenziano in ordine decrescente le risorse destinate alle diverse Aree di intervento e Programmi. E' così possibile apprezzare i costi sostenuti dall'Amministrazione nel 2015 per conseguire nelle diverse Aree di intervento e nei vari Programmi le finalità indicate nei documenti di programmazione strategica ed operativa.

Anche per quanto riguarda il confronto fra i dati 2015 e i dati 2013-2014 relativi alla linee programmatiche di mandato e alle articolazioni per Aree d'intervento e Programmi è opportuno tenere conto dei fattori di discontinuità già evidenziati nella premessa a questo volume. In particolare questi fattori condizionano pesantemente i dati annuali relativi alle Aree d'intervento della Linea di mandato 4 "Un nuovo welfare per Bologna" e all'Area d'intervento "Servizi istituzionali, generali e di gestione" nella Linea di Mandato 5 "Bologna città dell'innovazione e dei diritti".

Particolare rilievo assume nel 2015 per comprendere queste discontinuità la diversa quantificazione degli ammortamenti (quasi 30 milioni di euro in meno rispetto al 2014), conseguente all'adeguamento alle nuove classi dei beni patrimoniali previste dal nuovo piano dei conti integrato. Per rendere evidente il contributo di questa modifica nella quantificazione degli ammortamenti si allega di seguito una tabella che, per ogni linea di mandato e per ogni Area d'Intervento/Programma, evidenzia la variazione di costo attribuito nel 2015 dovuta agli ammortamenti.

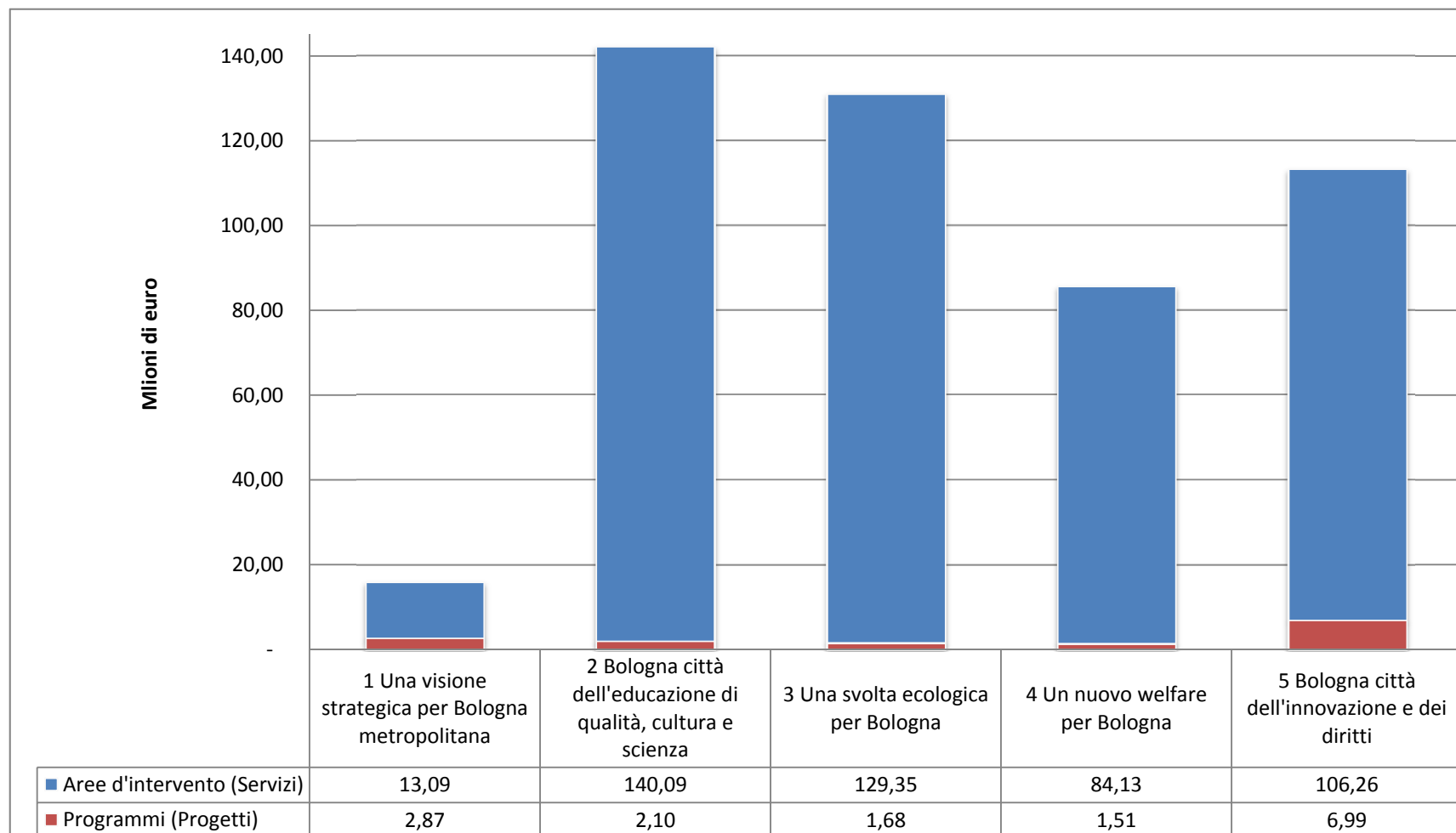
Variazione fra il 2014 e il 2015 della quota di ammortamenti direttamente imputati alle singole Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Dati in euro

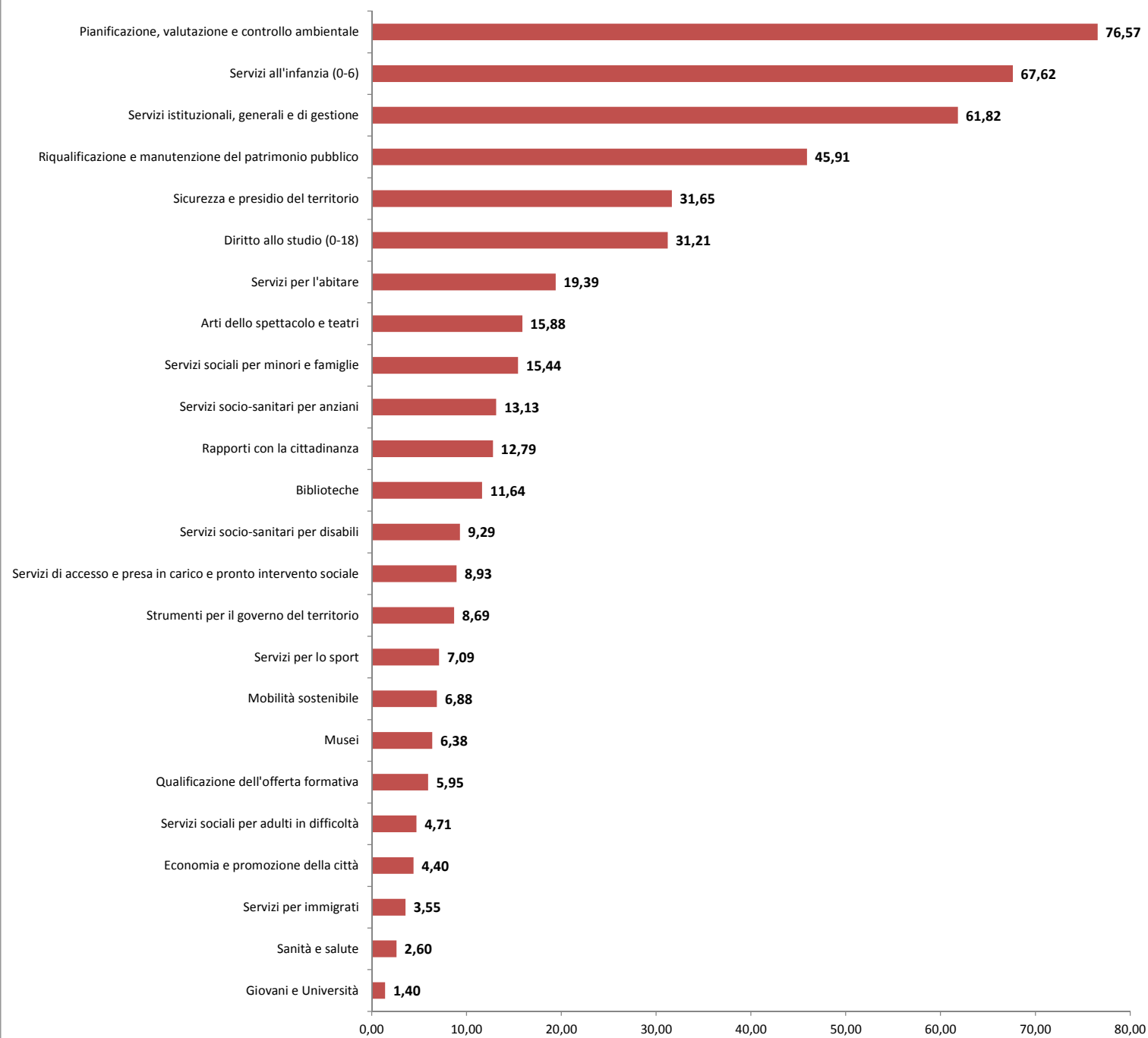
Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	valore 2014	valore 2015	2015-2014
Una visione strategica per Bologna metropolitana	226.316	91.017	-135.299
Area d'intervento: Strumenti per il governo del territorio	20.201	15.615	-4.586
Area d'intervento: Economia e promozione della città	142.121	75.119	-67.002
Programma: Innovazione istituzionale e governance metropolitana	3.031	212	-2.819
Programma: Economia e promozione della città	60.962	70	-60.892
Bologna città dell'educazione di qualità, cultura e scienza	9.273.623	3.649.526	-5.624.098
Area d'intervento: Servizi all'infanzia (0-6)	3.615.021	1.703.419	-1.911.602
Area d'intervento: Diritto allo studio (0-18)	343.409	132.013	-211.396
Area d'intervento: Qualificazione dell'offerta formativa	1.385.974	1.104.547	-281.427
Area d'intervento: Giovani e Università	163.134	23.911	-139.224
Area d'intervento: Arti dello spettacolo e teatri	1.518.318	463.679	-1.054.639
Area d'intervento: Biblioteche	971.372	187.819	-783.553
Area d'intervento: Musei	1.254.366	27.362	-1.227.004
Programma: Patto della città con Università e studenti	11.659	4.973	-6.685
Programma: Qualificazione sistema dei servizi educativi e scolastici	4.353	315	-4.038
Programma: Sistema culturale	6.017	1.488	-4.529
Una svolta ecologica per Bologna	15.522.023	12.016.685	-3.505.338
Area d'intervento: Mobilità sostenibile	2.388.718	1.411.605	-977.114
Area d'intervento: Riqualificazione e manutenzione del patrimonio pubblico	13.115.279	10.601.386	-2.513.893
Area d'intervento: Pianificazione, valutazione e controllo ambientale	10.919	603	-10.316
Programma: Mobilità sostenibile	4.588	3.045	-1.543
Programma: Sistema del verde e contenimento del consumo di suolo	1.410		-1.410
Programma: Qualità dell'ambiente urbano	1.109	47	-1.062

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	valore 2014	valore 2015	2015-2014
Un nuovo welfare per Bologna	31.519.902	16.252.324	-15.267.578
Area d'intervento: Servizi socio-sanitari per anziani	641.439	296.900	-344.539
Area d'intervento: Servizi socio-sanitari per disabili	153.105	82.021	-71.084
Area d'intervento: Servizi sociali per minori e famiglie	102.534	48.448	-54.086
Area d'intervento: Servizi sociali per adulti in difficoltà	322.949	184.358	-138.592
Area d'intervento: Servizi per immigrati	335.538	175.436	-160.102
Area d'intervento: Servizi di accesso e presa in carico e pronto intervento sociale	54.983	5.145	-49.838
Area d'intervento: Sanità e salute	757.786	118.000	-639.786
Area d'intervento: Servizi per l'abitare	25.784.495	14.286.694	-11.497.801
Area d'intervento: Servizi per lo sport	3.335.341	1.040.043	-2.295.298
Programma: Innovazione e sviluppo dei servizi socio-sanitari e promozione della salute		95	95
Programma: Promozione dell'offerta abitativa a favore delle fasce deboli	25.910	9.281	-16.628
Programma: Promozione di forme di welfare di comunità	5.823	5.904	81
Bologna città dell'innovazione e dei diritti	6.456.884	2.821.242	-3.635.643
Area d'intervento: Sicurezza e presidio del territorio	135.763	284.772	149.009
Area d'intervento: Rapporti con la cittadinanza	142.155	126.088	-16.067
Area d'intervento: Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.083.099	2.261.948	-3.821.151
Programma: Innovazione strumenti di conoscenza delle trasformazioni territoriali	7.263	3.429	-3.835
Programma: Sicurezza e presidio del territorio	13.803	2.865	-10.938
Programma: Equità	14	14	0
Programma: Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa	74.786	142.126	67.339
Ammortamenti diretti per linee di mandato	62.998.748	34.830.793	-28.167.955

Costi 2015 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)



GRADUATORIA DECRESCENTE DEI COSTI 2015 PER AREA D'INTERVENTO *(in milioni di euro)*



GRADUATORIA DECRESCENTE DEI COSTI 2015 PER PROGRAMMA *(in milioni di euro)*

